



cl a m

CLUB ARTE MAGICA

STATUTO SOCIALE

ART.1- E' costituito in Milano, fra professionisti, dilettanti e amatori dell'Arte Magica (illusionismo e prestidigitazione), il clam, Club Arte Magica. Potranno essere istituite altrove delegazioni o rappresentanze.

ART.2- Il Club non ha fini di lucro. I suoi scopi sono i seguenti:

- a) riunire professionisti, dilettanti e amatori dell'Arte Magica per conferenze, studio e aggiornamento dell'Arte medesima in dilettevoli incontri anche dimostrativi.
- b) Svolgere opera di divulgazione dell'Arte stessa e promuovere in proposito ogni necessaria iniziativa per la sua valorizzazione.
- c) Svolgere azione di appoggio per / Soci che la richiedano, a tutela della loro attività artistica.
- d) Partecipare o prendere iniziative per spettacoli di beneficenza,
- e) Aderire a Club di Arte Magica, italiani o stranieri aventi comuni interessi e/o far parte di Organismi Nazionali e Internazionali, di Club, Circoli, Federazioni, Comitati Promotori o Coordinatori di Arte Magica.

ART.3- Possono far parte del Club, in qualità di Soci effettivi, professionisti, dilettanti e amatori dell'Arte Magica, cittadini italiani e stranieri la cui domanda di iscrizione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo e che dopo 10 giorni dalla esposizione nell'Albo - esposto in Sede - non abbia trovato opposizione da parte di altri Soci. In questo ultimo caso la decisione definitiva e inoppugnabile spetterà alla Commissione Arbitrale. I Soci effettivi possono essere Ordinari o Sostenitori.

ART.4- I Soci Ordinari pagano una quota annuale di euro 150,00 (centocinquanta euro) che potrà essere variata di anno in anno per delibera di Assemblea.

I Soci Sostenitori pagano una quota annuale libera ma di importo non inferiore al doppio di quella stabilita per i Soci Ordinari.

L'anno sociale ha inizio il 1° di gennaio e le quote sociali si pagano in una sola rata entro il 28 di febbraio.

ART.5- I Soci debbono uniformarsi alle prescrizioni del Regolamento approvato contemporaneamente alla costituzione del Club e a tutte le deliberazioni dell'Assemblea. In caso di inosservanza il Consiglio potrà richiamare il Socio all'adempimento del suo dovere e quando lo scopo non venisse raggiunto, dichiarare il Socio stesso sospeso da ogni attività sociale, proponendone la radiazione alla Commissione Arbitrale che si pronunzierà inappellabilmente.

ART.6- I Soci si intendono impegnati di anno in anno finché non abbiano dato disdetta con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza del loro impegno.

ART.7- Il Socio moroso sarà richiamato a pagamento del e quote arretrate entro il termine fissato



nel richiamo stesso. Nel caso di inadempienza il Socio si intenderà automaticamente espulso.

ART.8 - Non possono essere Soci i minori, gli interdetti, i colpiti da condanne penali per reati comuni che non abbiano ottenuto la riabilitazione e coloro che, a giudizio del Consiglio, fossero indegni di farne parte o di continuare a parteciparvi.

Art. 9 Il Club è retto da un Consiglio Direttivo composto da cinque Membri fino ad un massimo di otto Membri eletti ogni due anni a maggioranza di voti dall'Assemblea dei Soci. I predetti Membri eletti nominano nel loro seno il Presidente e un Vice Presidente che sostituirà il Presidente in sua assenza, assumendone i relativi poteri statutari. Nell'ambito del Consiglio a ciascun Consigliere verrà delegato un incarico specifico in rapporto alle seguenti attività necessarie al buon andamento del club:

- Organizzazione conferenze
- Organizzazione spettacoli, eventi
- Pubbliche relazioni e stampa
- Servizi legali e tesoreria
- Scuola magia
- Gestione sito web del Club Arte magica
- Gestione Biblioteca
- Gestione Rivista sociale
- Gestione e manutenzione Sede Sociale
- Gestione attività televisive e network

La medesima mansione potrà essere condivisa da due consiglieri, quando questo sia ritenuto opportuno nell'interesse dell'associazione.

Resta inteso che i suddetti incarichi saranno svolti in maniera coordinata con gli altri membri del consiglio e devono intendersi flessibili in termini di gestione, lasciando anche ad altri consiglieri il poter intervenire nell'ambito di mansioni delegate a diversi consiglieri quando motivi contingenti determinino la necessità di poter cogliere importanti opportunità, fermo restando l'obbligo di relazionare sempre il/i consigliere/i delegato/i alla specifica mansione.

Qualora gli interventi comportino impegni economici da parte dell'associazione, il Consigliere, qualsiasi sia il suo ruolo, non potrà singolarmente impegnare l'associazione e sarà obbligatorio a relazionare in tempi brevi il Consiglio Direttivo del club che deciderà nel merito.

ART.10-II Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Membri eletti a maggioranza di voti dall'Assemblea. I tre Membri anzidetti nomineranno nel loro seno il Presidente.

Art.11- Per la validità delle delibere del Consiglio è necessaria la presenza di almeno 4 dei suoi Membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e, in caso di parità, il voto del Presidente o di chi ne fa le veci determina la maggioranza.

Il consigliere che risultasse assente alle convocazioni del consiglio direttivo per un totale pari o superiore al 30% delle sedute convocate e regolarmente svolte in un arco di quattro mesi, decadrà automaticamente dalla carica, salvo il dimostrare che le assenze siano state determinate da gravi e comprovati motivi, in questo caso la decisione di una eventuale decadenza dalla carica o la sua permanenza nella stessa sarà presa a maggioranza di voti da parte dei Consiglieri escludendo dal voto l'interessato.

La decadenza dalla carica di consigliere determina le conseguenze previste al successivo articolo 12 del presente statuto, qualora si verificano i presupposti in esso contenuto.



Qualora non sia stato possibile convocare almeno 4 sedute del consiglio direttivo in un periodo di tempo non superiore ai 12 mesi, l'intero consiglio decadrà e sarà indetta una assemblea per il rinnovo delle cariche.

ART.12- Qualora per qualsiasi motivo si rendessero vacanti almeno due posti nel Consiglio, i Consiglieri rimasti indiranno nuove elezioni per la sostituzione dei posti vacanti. Se i posti fossero più di tre, si rinnoverà l'intero Consiglio.

ART.13- Il Presidente del Consiglio rappresenta il Club, presiede il Consiglio e le Assemblee, dirige le discussioni, firma i verbali e gli atti sociali, sorveglia la esatta osservanza delle disposizioni Statuarie e del Regolamento.

Egli può prendere provvedimenti di urgenza salvo sottoponi alla ratifica del Consiglio Direttivo alla prossima riunione da convocarsi in tal caso entro un mese. Un Consigliere fungerà da Segretario alle Assemblee e durante le riunioni del Consiglio Direttivo.

ART.14- Il Consiglio Direttivo delibera sugli argomenti presentati dai Soci, formula programmi, li esegue, stimola le attività del Club, ne cura gli interessi e provvede alla convocazione delle Assemblee.

ART.15- I Soci sono convocati:

in Assemblea Ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 31 dicembre per l'approvazione del Bilancio Consuntivo che chiude ogni anno, per ragioni di tesseramento e di organizzazione, il 31 ottobre e ogni due anni, sempre entro il 31 dicembre, per la nomina del Consiglio Direttivo e di tre Revisori dei Conti.

in Assemblea Straordinaria ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o per richiesta al Presidente di almeno un terzo dei Soci in regola con le quote annuali e comunque ogni qualvolta debbasi procedere, per mutate esigenze del Club, a modifiche di Statuto o del Regolamento che l'accompagna, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 25 Soci in regola con le quote annuali.

ART.16- Per la validità dell'Assemblea è necessario, in prima convocazione, l'intervento di almeno un terzo dei Soci iscritti ed autorizzati a votare, cioè in regola con la quota annuale. L'Assemblea, in seconda convocazione, trascorsa un'ora dalla prima, sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti, come sopra autorizzati a votare.

ART.17- Nel caso in cui l'Assemblea sia chiamata a deliberare su proposta di scioglimento del Club o su modifiche da apportare allo Statuto, le sue deliberazioni saranno valide in prima convocazione se saranno presenti almeno due terzi dei Soci iscritti e in seconda convocazione se esprimeranno voto favorevole almeno i due terzi dei Soci intervenuti.

ART.18- Il Socio assente può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio, munendolo di delega. Ogni Socio non può rappresentare che un solo assente. Nelle riunioni di Consiglio non sono ammesse deleghe.

ART.19- Le votazioni dell'Assemblea possono effettuarsi per alzata di mano. Quando trattasi di nomine a cariche sociali e di importanti deliberazioni, potrà essere adottata la votazione a scheda segreta.



ART.20- Il patrimonio del Club è costituito dai proventi delle quote associative nonché delle erogazioni fatte a qualsiasi titolo a favore del Club stesso.

Il Tesoriere, nominato fra i Membri del Consiglio Direttivo, cura l'amministrazione finanziaria e la contabilità del Club. In caso di scioglimento il patrimonio verrà devoluto in opere di beneficenza.

ART.21- Per la interpretazione del presente Statuto e delle norme contenute nel Regolamento nonché per vertenze o contrasti fra Soci ed infine per atti di espulsione, giudicherà inappellabilmente una Commissione Arbitrale composta da due Membri del Consiglio e da un terzo Socio scelto per sorteggio ogni volta che si presenti